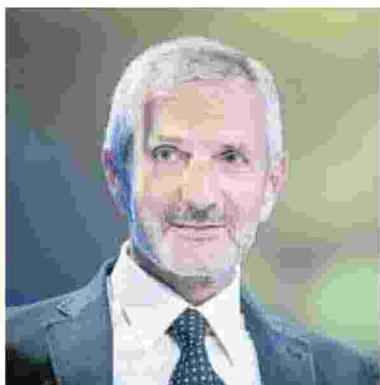


*Il Festival della Comunicazione***A Camogli il pensiero condiviso
quattro giorni di eventi dal vivo**

▲ Gianrico Carofiglio

di Bettina Bush

Oggi più che mai la socialità, intesa come scambio di pensieri, sta diventando fondamentale per disegnare un futuro molto più veloce. Proprio la VII edizione del Festival della Comunicazione di Camogli, ideato da Umberto Eco, diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzato da Frame con il Comune di Camogli, segue questo tema.

● a pagina 11

LA RASSEGNA

La socialità che ci manca

Il Festival della Comunicazione di Camogli mette al centro il tema del pensiero condiviso
Quattro giorni di incontri con 120 ospiti

di Bettina Bush

Oggi più che mai la socialità, intesa come scambio di pensieri, sta diventando fondamentale per disegnare un futuro molto più veloce. Proprio la VII edizione del Festival della Comunicazione di Camogli, ideato da Umberto Eco, diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzato da Frame con il Comune di Camogli, segue questo tema. Da sempre il pensiero condiviso è il motore sano

della società, basta pensare alla nascita del linguaggio, alla creatività; serve per trovare nuove strade per affrontare correttamente le sfide del pianeta.

Ha risvolti culturali, economici, scientifici, tecnologici e sociali, è alla base del progresso dell'uomo. Ma per Eco deve essere quella «basata sul modello del dialogo socratico, del confronto aperto, del continuo esercizio dialettico di critica

e autocritica».

Un argomento immenso che sarà affrontato da 120 ospiti, un vero successo per il periodo, per far riflettere il pubblico che potrà decidere ogni giorno quali incontri seguire. Si parte dal mattino, con le colazioni con l'autore, poi non mancherà la rassegna stampa, a seguire tante lectio con grandi personaggi, per finire in tarda serata, con gli spettacoli.

Giovedì apre
Gianrico Carofiglio
Il premio
quest'anno va
a Rosario Fiorello
Al mattino
colazione con l'autore

Il Premio Comunicazione verrà dato a Rosario Fiorello, un omaggio alla sua abilità nel comunicare con generazioni diverse, spaziando nei generi. In questa edizione verrà dato più spazio al mondo del podcast, l'audio on demand cresciuto rapidamente durante i mesi di lockdown; proprio RAI Radio 3 e Audible racconteranno la sua evoluzione, anche qui tra storia, cultura, e apprendimento.

Giovedì 10 alle 17 sarà Gianrico Carofiglio ad aprire il festival, a seguire nomi del calibro di Aldo Cazzullo, Roberto Cotroneo, Corrado Augias.

Venerdì invece Carlo Cottarelli, Elsa Forneo e Maurizio Molinari, direttore di *Repubblica*, parleranno di un argomento delicato, ovvero di come tenere il punto senza necessariamente avere il consenso politico. Maurizio Ferraris e Federico Fubini analizzeranno i cambiamenti del mondo dopo trent'anni di globalizzazione, a seguire altri appuntamenti come quelli con Alessandro Barbero ed Evelina Christillin.

Per intrecciare il festival con il territorio ci saranno anche escursioni in mare e sul monte, laboratori per i più giovani, dall'etologia alla robotica marina, ma anche economia, quella transgenerazionale ed ecologica; mostre di arte, con Pillino Donati, e The Wall per un superamento del classico concetto di muro.

A raccontare gli altri cambiamenti della società, che cerca nuove formule di condivisione e inclusione, ci saranno esponenti del mondo economico e imprenditoriale, da Massimiliano Bianco a Gabriele Galateri di Genola e Francesco Profumo. Serena Bertolucci, Lorenza Baroncelli descriveranno i nuovi leader; Piero Angela spazierà dalla socialità cellulare a quella umana, poi anche Piergiorgio Odifreddi, Oscar Farinetti, Mario Tozzi, Lorenzo Baglioni, Gherardo Colombo, Giovanni Maria Flick, Marco Bucci, Stefano Boeri, e non solo. Molti i giornalisti, Luca Ubaldeschi, Marco Travaglio, Beppe Severgnini, Ferruccio de Bortoli e Mario Calabresi. Chiuderanno il festival Claudio Bisio e Gigio Alberti con «Ma tu sei felice?», per fare divagazioni al tempo del Covid. Ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria.



▲ Rosario Fiorello



► **In piazza**

Un'immagine dell'ultima edizione, quest'anno il Festival seguirà le normative Covid, tutti gli appuntamenti si svolgeranno su prenotazione e con mascherina